



COMUNE DI NOVOLI
Provincia (LE)

RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO 2018

REDATTA
Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000

Piazza A. Moro
73051 Novoli (LE)

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2018

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "*Armonizzazione*" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

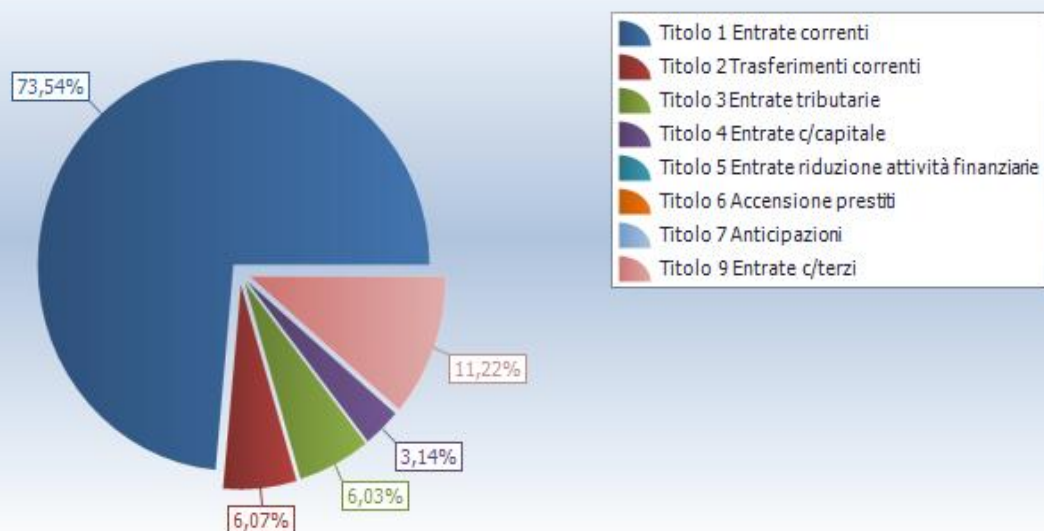
Il Comune di Novoli ha intrapreso, nel corso del 2016, una via che partendo dall'analisi delle varie normative porterà ad una completa riorganizzazione di tutte le procedure amministrative, che si è resa necessaria per il rispetto dei nuovi adempimenti ma, soprattutto, per avviare un processo di armonizzazione e razionalizzazione delle procedure contabili e gestionali dell'Ente, che non può più essere procrastinata.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

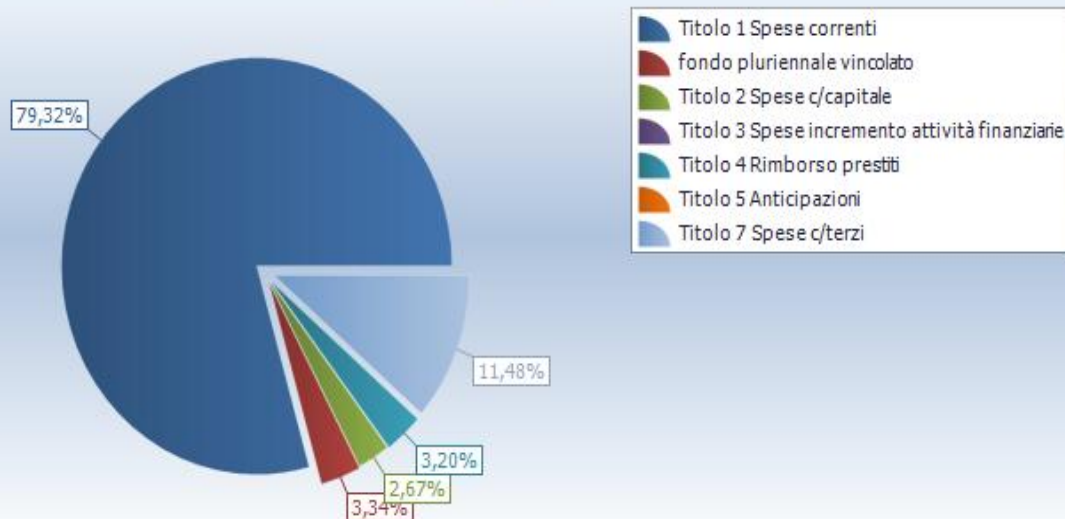
La gestione di Competenza dell'esercizio 2018 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.978.280,77			
Utilizzo avanzo di amministrazione	42.636,96		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	196.860,82				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	335.000,79				
Titolo 1 Entrate correnti	4.382.881,66	4.601.223,82	Titolo 1 Spese correnti	4.620.335,80	3.780.027,46
			fondo pluriennale vincolato	194.281,99	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	361.666,35	403.369,90			
Titolo 3 Entrate tributarie	359.450,83	322.566,32	Titolo 2 Spese c/capitale	155.478,40	399.272,90
			fondo pluriennale vincolato	369.473,04	
Titolo 4 Entrate c/capitale	187.323,87	220.114,43	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	5.291.322,71	5.547.274,47	Totale spese finali	5.339.569,23	4.179.300,36
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	33.527,98	Titolo 4 Rimborso prestiti	186.221,30	186.221,30
			di cui fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	668.800,27	616.405,34	Titolo 7 Spese c/terzi	668.800,27	706.279,85
Totale entrate dell'esercizio	5.960.122,98	6.197.207,79	Totale spese dell'esercizio	6.194.590,80	5.071.801,51
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.534.621,55	8.175.488,56	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.194.590,80	5.071.801,51
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	340.030,75	3.103.687,05
TOTALE A PAREGGIO	6.534.621,55	8.175.488,56	TOTALE A PAREGGIO	6.534.621,55	8.175.488,56

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di amministrazione:.

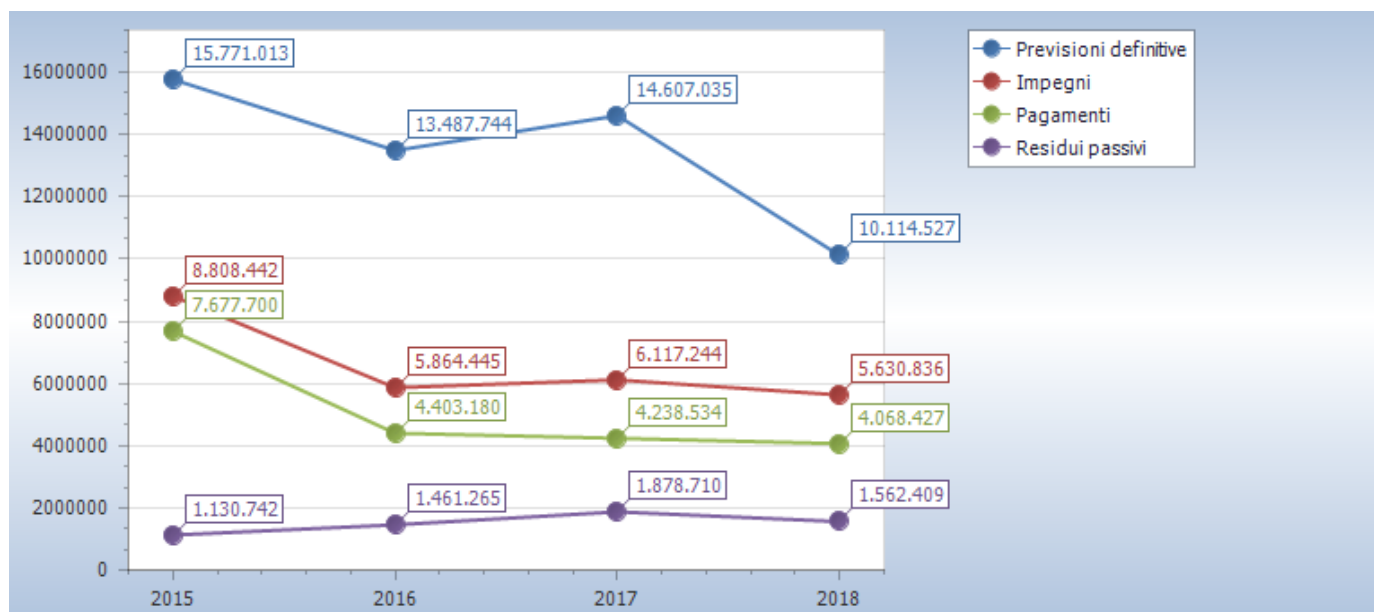
EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.978.280,77	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	196.860,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.103.998,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.620.335,80
<i>DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	194.281,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	186.221,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		300.020,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	11.672,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		311.692,81
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.964,72
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	335.000,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	187.323,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	155.478,40
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	369.473,04
di cui finanziato con risorse rinvenienti da debito		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		28.337,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		340.030,75
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		311.692,81
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	11.672,24
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		300.020,57

La determinazione dell'avanzo è rispettoso dell'applicazione dei principi illustrati nell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che illustra in modo analitico le modalità con le quali vanno assunti e registrati gli accertamenti e gli impegni.

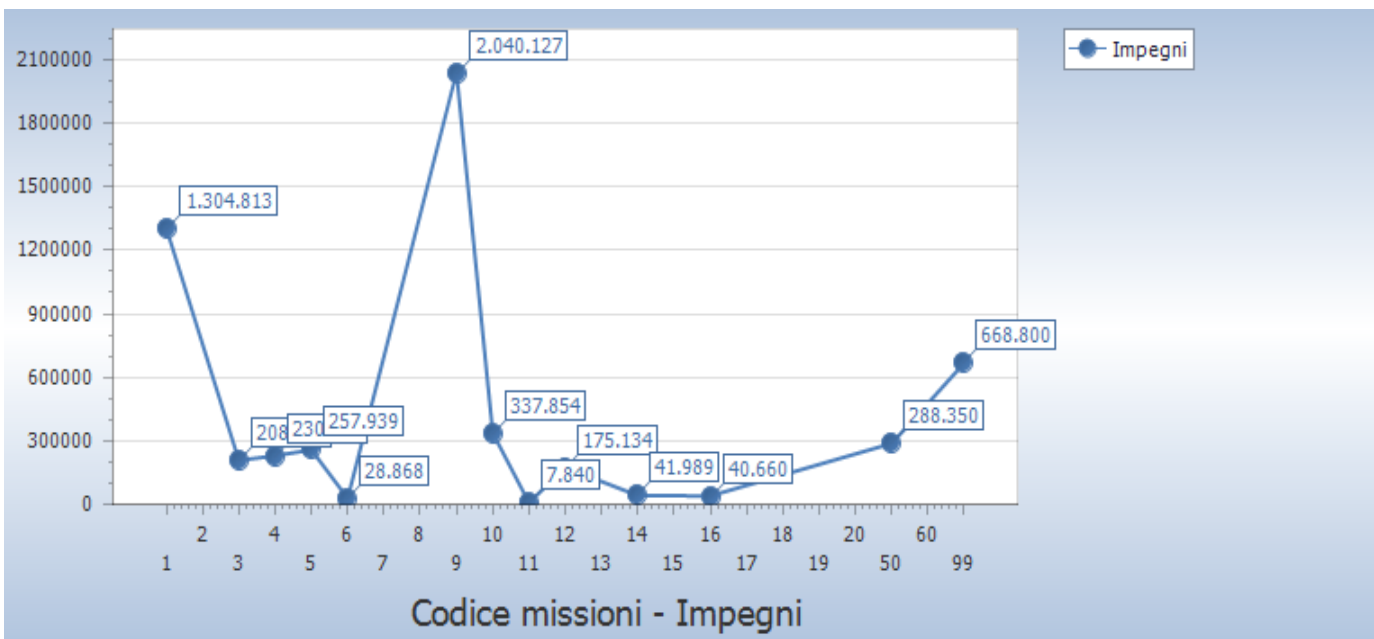
La spesa corrente, se analizzata nelle proprie componenti, ha un elevato grado di rigidità derivante dal peso delle spese relative alla gestione dell'Ente (personale, utenze, software, ecc.) e al rimborso delle quote capitale e delle quote interessi:

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	5.424.443,09	4.620.335,80	88,34	3.139.772,11	67,96	1.480.563,69
di cui fondo pluriennale vincolato	194.281,99					
2. Spese in conto capitale	2.954.862,07	155.478,40	6,01	140.395,92	90,30	15.082,48
di cui fondo pluriennale vincolato	369.473,04					
4. Rimborso Prestiti	186.222,10	186.221,30	100,00	186.221,30	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.549.000,00	668.800,27	43,18	602.037,23	90,02	66.763,04
Totale	10.114.527,26	5.630.835,77	58,96	4.068.426,56	72,25	1.562.409,21



Riepilogo missioni

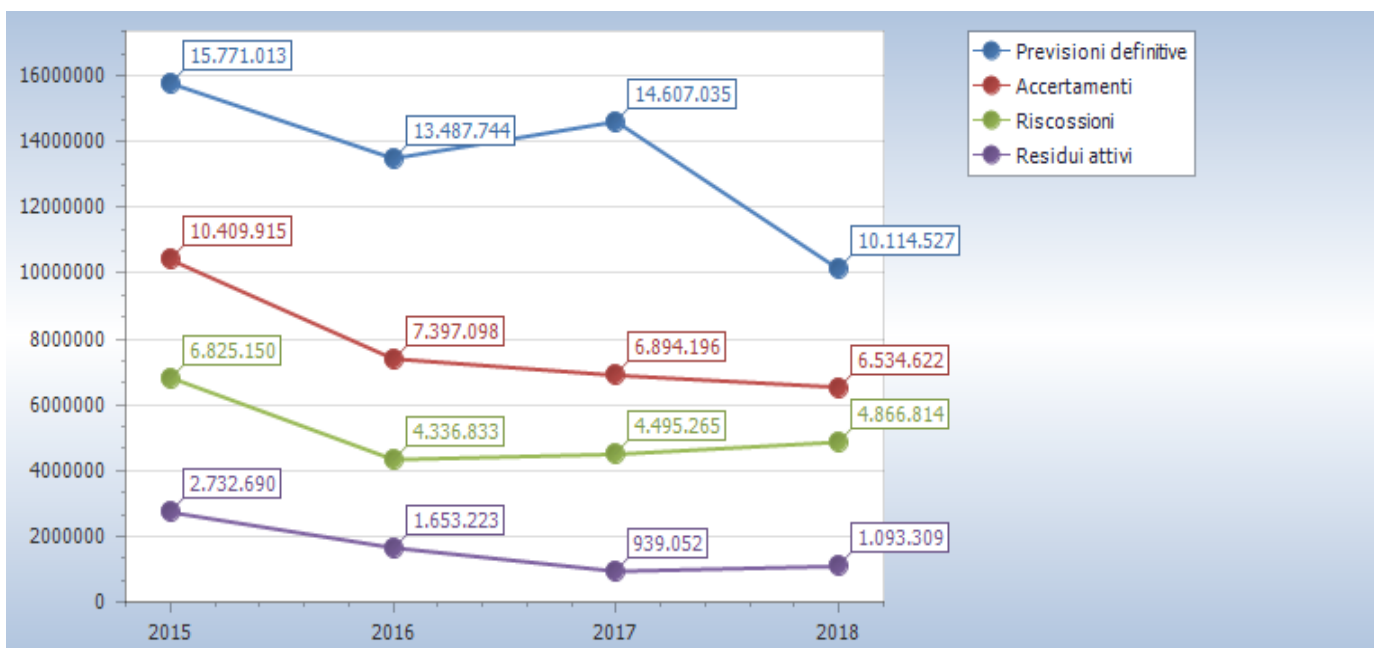
Missione	Somme stanziarie	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.772.396,91 354.365,70	1.304.812,98	53,96	1.005.210,24	77,04	299.602,74
03 Ordine pubblico e sicurezza <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	266.182,26 4.836,37	208.100,96	79,63	184.961,72	88,88	23.139,24
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.046.379,15 2.314,31	230.361,07	22,06	139.851,27	60,71	90.509,80
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	382.230,06	257.939,41	67,48	161.548,90	62,63	96.390,51
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	169.000,00	28.868,00	17,08	13.086,55	45,33	15.781,45
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	65.487,98 49.987,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.179.888,79 130.167,64	2.040.126,75	99,53	1.263.202,11	61,92	776.924,64
10 Trasporti e diritto alla mobilità <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	500.268,68 22.037,37	337.853,93	70,65	262.967,35	77,83	74.886,58
11 Soccorso civile	8.440,00	7.840,00	92,89	7.840,00	100,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	510.779,45 45,66	175.134,04	34,29	102.813,52	58,71	72.320,52
14 Sviluppo economico e competitività	43.716,40	41.988,84	96,05	36.058,15	85,88	5.930,69
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	41.200,00	40.660,00	98,69	500,00	1,23	40.160,00
20 Fondi e accantonamenti	290.804,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	288.753,10	288.349,52	99,86	288.349,52	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	1.549.000,00	668.800,27	43,18	602.037,23	90,02	66.763,04
Totale	10.114.527,26	5.630.835,77	58,96	4.068.426,56	72,25	1.562.409,21



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.253.277,03	51.535,95	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	208.100,96	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	230.361,07	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	163.496,96	94.442,45	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.868,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.040.126,75	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	328.353,93	9.500,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	7.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	175.134,04	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	41.988,84	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	40.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	102.128,22	0,00	0,00	186.221,30	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.620.335,80	155.478,40	0,00	186.221,30	0,00

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come la parte maggiore deriva dalla capacità impositiva dell'Ente, per cui occorre prestare sempre elevata attenzione a tale tipologia di entrata, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	574.498,57	574.498,57	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.609.059,28	4.382.881,66	95,09	3.526.456,26	80,46	856.425,40
2. Trasferimenti correnti	443.927,10	361.666,35	81,47	340.617,04	94,18	21.049,31
3. Entrate extratributarie	313.645,75	359.450,83	114,60	250.787,72	69,77	108.663,11
4. Entrate in conto capitale	2.437.610,56	187.323,87	7,68	132.547,36	70,76	54.776,51
6. Accensione Prestiti	186.786,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.549.000,00	668.800,27	43,18	616.405,34	92,17	52.394,93
Totale	10.114.527,26	6.534.621,55	64,61	4.866.813,72	74,48	1.093.309,26



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. riaccertamento ordinario 2018, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.845.141,42	0,00	0,00	0,00	2.845.141,42	1.074.767,56	1.770.373,86
2	Trasferimenti correnti	124.330,26	0,00	0,00	0,00	124.330,26	62.752,86	61.577,40
3	Entrate extratributarie	256.725,69	0,00	0,00	0,00	256.725,69	71.778,60	184.947,09
4	Entrate in conto capitale	744.917,94	0,00	0,00	0,00	744.917,94	87.567,07	657.350,87
6	Accensione Prestiti	298.997,67	0,00	0,00	0,00	298.997,67	33.527,98	265.469,69
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	96.477,49	0,00	0,00	0,00	96.477,49	0,00	96.477,49
Totale		4.366.590,47	0,00	0,00	0,00	4.366.590,47	1.330.394,07	3.036.196,40

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	1.778.795,27	0,00	169,68	-169,68	1.778.625,59	640.255,35	1.138.370,24
2	Spese in conto capitale	883.170,04	0,00	0,00	0,00	883.170,04	258.876,98	624.293,06
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	328.951,75	0,00	0,00	0,00	328.951,75	104.242,62	224.709,13
Totale		2.990.917,06	0,00	169,68	-169,68	2.990.747,38	1.003.374,95	1.987.372,43

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di

cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]".

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Novoli ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 1/1/2018

Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	860.152,55	225.314,78	529.780,88	422.856,02	807.037,19	2.845.141,42
2	Trasferimenti correnti	11.520,07	31.952,78	1.086,60	9.325,95	70.444,86	124.330,26
3	Entrate extratributarie	93.299,75	22.046,86	52.402,35	51.698,72	37.278,01	256.725,69
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	293.024,39	431.102,96	20.790,59	744.917,94
6	Accensione Prestiti	287.367,27	11.630,40	0,00	0,00	0,00	298.997,67
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.844,41	11.741,85	61.348,98	2.041,35	3.500,90	96.477,49
Totale		1.270.184,05	302.686,67	937.643,20	917.025,00	939.051,55	4.366.590,47

Anzianità dei residui passivi al 1/1/2018

Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Spese correnti	58.067,48	14.031,56	207.771,93	387.642,22	1.111.282,08	1.778.795,27
2	Spese in conto capitale	106.829,50	4.400,00	96.414,75	45.256,92	630.268,87	883.170,04
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	30.527,11	35.236,77	120.250,58	5.778,46	137.158,83	328.951,75
Totale		195.424,09	53.668,33	424.437,26	438.677,60	1.878.709,78	2.990.917,06

LA GESTIONE DI CASSA

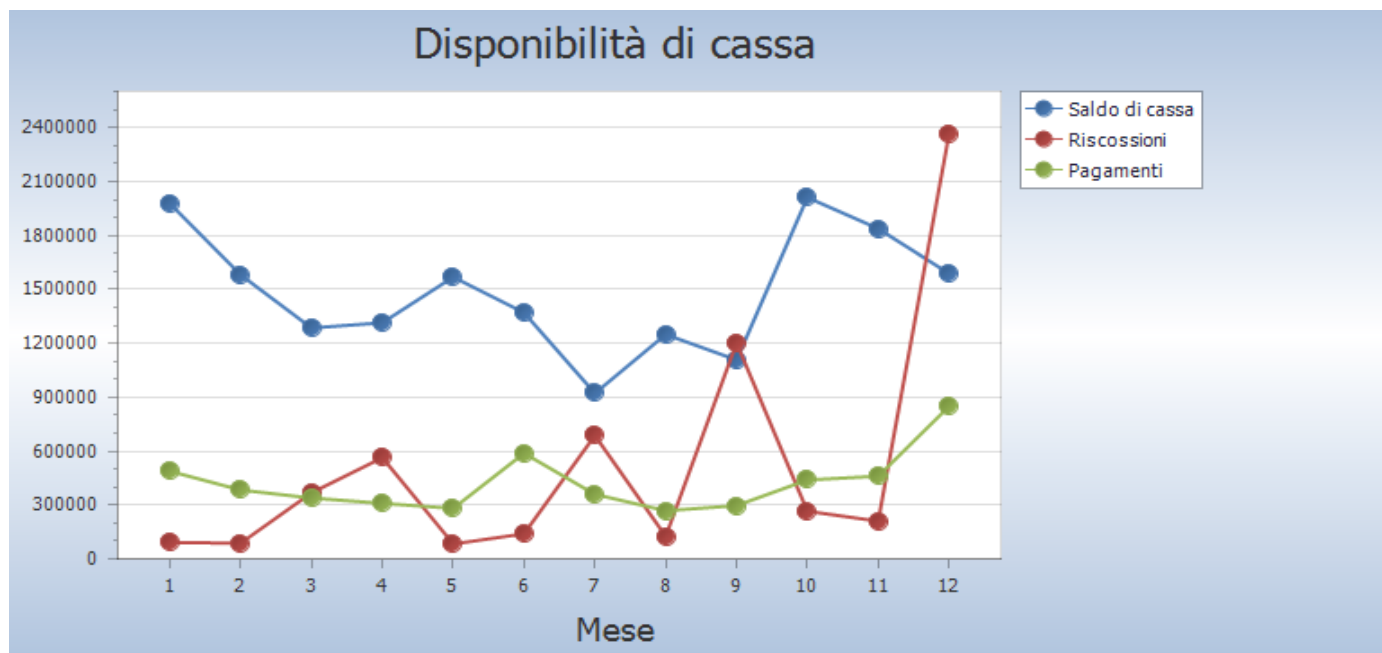
La gestione di cassa nell'esercizio 2018 è stata caratterizzata dalla regolarità della stessa e non ha presentato alcuna criticità, per cui è intenzione dell'amministrazione proseguire in tale direzione, adottando i principi e i comportamenti utili ad una sana e corretta gestione della cassa.

Anche per l'esercizio 2018, così come avvenuto anche nel 2017 e 2017, l'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Tuttavia, l'attività di tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti, verso gli utenti e verso soggetti terzi.

Tale attività, infatti, laddove si concretizza in effettivi incassi, produce molti benefici alla gestione economico finanziaria del Comune di Novoli: un saldo di cassa stabilmente positivo consente di rispettare i termini per il pagamento dei fornitori, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, alle stesse di adempiere alla proprie obbligazioni, sostenendo l'economia locale; la riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) consente di fare accantonamenti meno importanti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili anche per gli investimenti, dando stimoli all'economia locale.

Si confida, quindi, che l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi sia uno degli obiettivi strategici sia di quest'Amministrazione, delle prossime e di tutto l'apparato amministrativo.



SALDI FINANZA PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comune di Novoli ha rispettato i Vincoli di Finanza Pubblica, introdotti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come dettagliatamente indicato nella seguente tabella:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
(migliaia di euro)			
		Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2018	Dati gestionali CASSA(riscossioni e pagamenti) al 31/12/2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	31	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	197	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale finanziato da debito	(-)	167	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	168	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	1	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)		364	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.383	4.601
C) Trasferimenti correnti non validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(-)		
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	362	403
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	359	323
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	187	220
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.620	3.780
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	194	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	(-)	4.814	3.780
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	155	399
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	369	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	(-)	524	399
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L= L1 + L2)	(-)		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)		
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L)	(+)	348	1.368
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		55	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20/1/2019	(-)	55	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q=N - P)		293	

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

(migliaia di euro)

Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2018

1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	(+)	
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", commi 485 e segg., art.1, legge 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi D.Lgs. 229/2011	(-)	
1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)	
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei c. 485 e segg., art. 1, l. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)	
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, c. 485 e segg., art.1, legge 232/2016. (1D = 1A - 1B - 1C)		
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	(-)	
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)	
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)	
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	(-)	
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)	
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)	
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)		
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(+)	
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(-)	
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 correlato alle RISORSE di cui alla voce 4 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(-)	
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)		
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= 0 + 1D + 2D + 3D + 6)		55

LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all'art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: *“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.*

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : *“In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”*

Nel corso del 2016 la spesa di personale del Comune di xxxxxxxxxxxxxxxx è illustrata dalla seguente tabella:

Il Comune ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006.

Nel corso del 2018, è stato sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo per le Politiche di Sviluppo del Personale dell'esercizio 2017.

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2018

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2018, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2017, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2016 sulla spesa per investimento.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

IL PATRIMONIO NETTO

Il valore del patrimonio netto si incrementa per il valore dell'utile di esercizio e si decrementa per una rettifica sulle riserve di capitale.

STATO PATRIMONIALE 2018					
Attività		2018	2017	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.925,52	9.925,52	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	9.925,52	9.925,52		
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
1	Beni demaniali	3.926.998,60	3.926.998,60		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	550.734,88	550.734,88		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	3.376.263,72	3.376.263,72		
III	Altre immobilizzazioni materiali	11.401.025,68	11.401.025,68		
2.1	Terreni	1.921,50	1.921,50	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	9.779.704,82	9.779.704,82		
2.3	Impianti e macchinari	227.518,25	227.518,25	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	84.184,29	84.184,29	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	51.220,00	51.220,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	6.130,74	6.130,74		
2.8	Infrastrutture	1.250.346,08	1.250.346,08		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.250.013,53	9.095.666,84	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	24.578.037,81	24.423.691,12		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00		

1	Partecipazioni in	20.000,00	20.000,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	20.000,00	20.000,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.607.963,33	24.453.616,64		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	874.591,75	2.857.957,26		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	790.043,84	852.326,60		
3	Verso clienti ed utenti	47.805,71	213.530,06	CII1	CII1
4	Altri Crediti	539.076,26	468.064,39		
	Totale crediti	2.251.517,56	4.391.878,31		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1	Conto di tesoreria	3.103.428,05	1.978.021,77		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	3.103.428,05	1.978.021,77		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.354.945,61	6.369.900,08		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.962.908,94	30.823.516,72		

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, ivi inclusa l'anticipazione di liquidità concessa all'ente ai sensi dell'art. 4 del D.L. 35/2013.

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

La voce dei contributi agli investimenti racchiude le poste che nel Conto del Patrimonio, redatto sugli schemi di cui al DPR 194/1996, confluivano tra i conferimenti ed erano considerati una parte ideale del netto.

L'adozione dei nuovi principi prevede che le variazioni economiche positive di natura pluriennale confluiscono tra i risconti, sotto forma di contributi agli investimenti, per confluire nel Conto Economico tramite il processo di ammortamento, parallelo a quello del cespite che finanziano.

STATO PATRIMONIALE 2018					
Passività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	4.466.690,62	4.466.690,62	AI	AI
II	Riserve	2.504.533,05	1.807.565,52		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	952.889,10	361.801,71	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.551.643,95	1.445.763,81		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.577.061,97	591.087,39	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.394.161,70	6.865.343,53		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.574.612,08	1.502.612,08	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.574.612,08	1.502.612,08		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	2.191.559,41	2.377.780,71		
2	Debiti verso fornitori	1.919.235,33	1.620.963,45	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	17.731.727,11	17.564.250,37		
5	Altri debiti	973.889,33	892.566,58		
	TOTALE DEBITI (D)	22.816.411,18	22.455.561,11		
I	Ratei passivi	83.281,53	0,00	E	E
	Risconti passivi	94.442,45	0,00		
1	Contributi agli investimenti	94.442,45	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	177.723,98	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	29.962.908,94	30.823.516,72		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2018 si pone in continuità rispetto ai rendiconti degli anni precedenti, con i quali si raggiunge un elevato grado di comparabilità, anche grazie all'adozione degli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e del principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata, oltre che dei principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

L'attività amministrativa nel corso dell'anno 2017 è risultata conforme alle linee del bilancio di previsione annuale e coerente con gli obiettivi prefissi.

Sono note le generali e continue riduzioni dei trasferimenti erariali, iniziate già dall'anno 2015, in ossequio dei commi 435 e 436 della legge 190/2014, della detrazione della quota incrementale del D.L. 95/2012 (spending review) convertito nella L. n. 135 del 7/08/2012 e di quella prevista dall'art. 47 del D.L. 66/2014 convertito nella L. n. 89 del 23/06/2014, ciò ha comportato maggiori sforzi sotto un profilo contabile ed economico per garantire il rispetto del pareggio di bilancio e dell'obiettivo del patto di stabilità interno.

La stessa tempistica di realizzazione degli investimenti è stata condizionata dalla contrazione di entrate in conto capitale e dalla necessità, prima menzionata, di rispettare gli obiettivi del patto di stabilità.

Altresì non è senza rilievo citare l'elevato numero di dipendenti collocati a riposo, nel corso degli esercizi 2016, 2017 e 2018, situazione questa che ha richiesto all'Ente un importante sforzo organizzativo, mirato al mantenimento del medesimo livello di servizi erogati alla cittadinanza.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Novoli.

Il Segretario Generale
f.to Avv. Giuseppe Leopizzi

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
f.to Dott. Giovanni La Verde

Il Commissario Straordinario
Avv. Paola Mauro